

Decreto di approvazione dei coefficienti di riduzione per la determinazione della spesa ammissibile a contributo per le produzioni vegetali, campagna assicurativa 2024.

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea il 2 dicembre 2022, così come modificato da ultimo con decisione C(2024) 8662 dell'11 dicembre 2024, che ricomprende gli interventi di cui all'articolo 76 del regolamento (UE) 2115/2021 inerenti alla Gestione del rischio;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 relativa al "Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.C.M. del 16 ottobre 2023, n. 178 recante il regolamento inerente alla riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n.74, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n.285 del 6 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, registrato alla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288;

VISTA la direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 gennaio 2025, n. 38839 recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, registrato alla Corte dei conti in data 16 febbraio 2025 al n. 193;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2024 al n.320, recante il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Direzione generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale 9 febbraio 2024, n. 64727 con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata all'Ufficio centrale di bilancio in data 7 marzo 2024 al n.168;

VISTE le direttive integrative del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 7 maggio 2024, n. 202472, registrata dall'Ufficio centrale di bilancio il 9 maggio 2024 al n. 314 e del 30 ottobre 2024, n. 573522, registrata in data 6 novembre 2024 al n. 1048;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale 5 marzo 2024, n. 108781 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2024, registrata all'Ufficio centrale di bilancio in data 12 aprile 2024 al n.260;

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 individua il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, quale Autorità di gestione nazionale del Piano;

CONSIDERATO, inoltre che il PSP 2023-2027, nel definire la struttura e l'organizzazione dell'Autorità di gestione ha stabilito che gli Organismi intermedi, ai sensi dell'articolo 123.4 del regolamento (UE) 2021/2115, sono Organismi delegati dall'Autorità di Gestione nazionale, per l'esecuzione di determinate funzioni di gestione e attuazione del Piano, mediante appositi provvedimenti formali che stabiliscono l'oggetto della delega, le modalità di esecuzione della stessa e le modalità di verifica sulla esecuzione delle funzioni del delegato;

VISTO l'articolo 7 della direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 9 febbraio 2024, n. 64727, ai sensi del quale la Direzione generale dello sviluppo rurale è individuata come Organismo Intermedio e ad essa sono delegate tutte le funzioni di gestione e attuazione del PSP 2023-2027 inerenti agli ambiti di competenza attribuiti alla medesima Direzione, tra i quali rientra la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea in materia di Gestione del rischio

VISTA la Convenzione di delega sottoscritta tra l'Autorità di gestione nazionale del PSP 2023-2027, la Direzione generale dello sviluppo rurale – O.I. delegato - e l'AGEA che disciplina i rapporti relativi all'affidamento ad AGEA delle attività delegate afferenti, tra l'altro, all'intervento SRF.01 del PSP 2023-2027, approvata con decreto 20 febbraio 2024, n.80921 registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 2024 al n.123404;

CONSIDERATO che AGEA, ai sensi dei D.lgs. n. 165/1999 e n. 118/2000, è individuata quale organismo pagatore ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni dell'Unione europea a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 e, in particolare, il Capo III che istituisce il Sistema di Gestione del Rischio nel contesto del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12 marzo 2015;



CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del decreto 12 gennaio 2015, n. 162 il contributo concedibile sulla spesa assicurativa è calcolato moltiplicando le aliquote contributive previste dalla normativa di riferimento, per la spesa ammessa a contributo, determinata nell'ambito del Sistema per la gestione dei rischi, secondo procedure e modalità stabilite dal Piano gestione dei rischi in agricoltura;

VISTO il decreto ministeriale 22 marzo 2024, n. 138401 di approvazione del Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA 2024) pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n.112 del 15 maggio 2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 7, comma 4 del PGRA 2024 la spesa premi ammissibile a contributo è pari al minor valore risultante dal confronto tra la spesa premi ottenuta applicando i parametri contributivi e la spesa premi risultante dal certificato di polizza;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 7, comma 5 del PGRA 2024 nel rispetto dei limiti massimi e dei meccanismi di salvaguardia, per i certificati assicurativi senza parametro contributivo di cui al comma 4 del medesimo provvedimento, ai fini del calcolo della spesa ammissibile a contributo, al rispettivo premio totale si applica un coefficiente di riduzione;

CONSIDERATO, altresì, che il PGRA 2024 stabilisce la modalità di determinazione dei coefficienti di riduzione utilizzati per il calcolo della spesa premi ammissibile per i certificati assicurativi senza parametro contributivo;

VISTO il decreto direttoriale 10 maggio 2024, n. 207752, recante la procedura di approvazione dei parametri contributivi per il calcolo della spesa ammissibile - periodo di programmazione 2023-2027;

VISTO il decreto direttoriale 3 luglio 2024, n. 294585 di approvazione della procedura di calcolo dei parametri contributivi e per la determinazione della spesa ammissibile a contributo per le colture vegetali, campagna assicurativa 2024, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2024 al n. 1188;

VISTO il decreto direttoriale 6 dicembre 2024, n. 644793 di approvazione dei parametri contributivi per la determinazione della spesa ammissibile a contributo per le produzioni vegetali, campagna assicurativa 2024, ad esclusione di quelli relativi alle polizze index e dei coefficienti di riduzione per i certificati assicurativi senza parametro contributivo, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 2025 al n. 8;

VISTA la comunicazione del 13 febbraio 2025, assunta al protocollo n. 86826 del 25 febbraio 2025, con la quale AGEA ha trasmesso quanto pervenuto da DXC, quale membro del RTI Leonardo – aggiudicatario della Gara a procedura aperta suddivisa in quattro lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per AGEA – Lotto 3, in merito alle base dati relative all'algoritmo di calcolo dei coefficienti di riduzione provinciali, regionali e nazionali per le produzioni vegetali - campagna assicurativa 2024;

VISTE le comunicazioni del 22 febbraio 2025, aggiornata con comunicazione del 24 febbraio 2025, assunte rispettivamente al protocollo n. 87928 e n. 86909 del 25 febbraio 2025, con le quali AGEA ha trasmesso i nuovi assicurati nonché la base dati relative all'algoritmo di calcolo della spesa ammissibile per le produzioni vegetali - campagna assicurativa 2024;



VISTA la comunicazione del 24 febbraio 2025, assunta al protocollo n. 87091 del 25 febbraio 2025 con la quale ISMEA ha informato circa l'esito positivo dei test di verifica effettuati sull'algoritmo di calcolo dei coefficienti di riduzione trasmessi da AGEA con nota del 13 febbraio 2025 e sull'algoritmo di calcolo della spesa ammissibile trasmesso da AGEA con nota del 24 febbraio 2025, evidenziando di non aver potuto procedere alla verifica dell'algoritmo di calcolo della spesa ammissibile a contributo per le polizze index based, non essendo state trasmesse le relative basi dati;

CONSIDERATO che a seguito dell'esito positivo delle verifiche può essere determinata la spesa premi ammissibile a contributo con esclusione delle polizze index based;

VISTO l'esito dei controlli effettuati dal funzionario istruttore reso in data 25 febbraio 2025 ai sensi del decreto 10 maggio 2024;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione dei coefficienti di riduzione provinciali, regionali e nazionali di cui all'allegato 6 al PGRA - produzioni vegetali, campagna assicurativa 2024

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione dei coefficienti di riduzione provinciali, regionali e nazionali. Campagna assicurativa 2024)

1. Sono approvati i coefficienti di riduzione provinciali, regionali e nazionali da applicare ai certificati assicurativi senza parametro contributivo per le produzioni vegetali - campagna assicurativa 2024, riportati nell'allegato 1.

Il presente provvedimento sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale Simona Angelini



Allegato 1 Coefficienti di riduzione provinciali, regionali e nazionali – produzioni vegetali

Coefficienti di riduzione provinciali

CODICE PROVINCIA	DESCRIZIONE PROVINCIA	COEFFICIENTE RIDUZIONE
001	TORINO	0,96
002	VERCELLI	0,94
003	NOVARA	0,95
004	CUNEO	0,96
005	ASTI	0,95
006	ALESSANDRIA	0,95
007	AOSTA	1
008	IMPERIA	0,95
009	SAVONA	0,99
010	GENOVA	0,9
011	LA SPEZIA	0,99
012	VARESE	0,97
013	СОМО	0,96
014	SONDRIO	0,97
015	MILANO	0,95
016	BERGAMO	0,95
017	BRESCIA	0,96
018	PAVIA	0,96
019	CREMONA	0,96
020	MANTOVA	0,97
021	BOLZANO	1
022	TRENTO	1
023	VERONA	0,95
024	VICENZA	0,97
025	BELLUNO	0,99
026	TREVISO	0,97
027	VENEZIA	0,97
028	PADOVA	0,97
029	ROVIGO	0,96
030	UDINE	0,96



CODICE PROVINCIA	DESCRIZIONE PROVINCIA	COEFFICIENTE RIDUZIONE
031	GORIZIA	0,96
033	PIACENZA	0,97
034	PARMA	0,96
035	REGGIO NELL'EMILIA	0,98
036	MODENA	0,97
037	BOLOGNA	0,98
038	FERRARA	0,97
039	RAVENNA	0,98
040	FORLI' - CESENA	0,97
041	PESARO E URBINO	0,97
042	ANCONA	0,97
043	MACERATA	0,97
044	ASCOLI PICENO	0,96
045	MASSA-CARRARA	0,97
046	LUCCA	0,99
047	PISTOIA	0,99
048	FIRENZE	0,99
049	LIVORNO	0,98
050	PISA	1
051	AREZZO	0,96
052	SIENA	0,98
053	GROSSETO	0,99
054	PERUGIA	0,95
055	TERNI	0,98
056	VITERBO	0,99
057	RIETI	1
058	ROMA	0,98
059	LATINA	0,98
060	FROSINONE	0,98
061	CASERTA	0,97
062	BENEVENTO	0,97
063	NAPOLI	0,98
064	AVELLINO	0,96
065	SALERNO	0,97
066	L'AQUILA	0,98



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

CODICE PROVINCIA	DESCRIZIONE PROVINCIA	COEFFICIENTE RIDUZIONE
067	TERAMO	0,97
068	PESCARA	0,96
069	CHIETI	0,97
070	CAMPOBASSO	0,97
071	FOGGIA	0,97
072	BARI	0,98
073	TARANTO	0,98
074	BRINDISI	0,97
075	LECCE	0,96
076	POTENZA	0,97
077	MATERA	0,97
078	COSENZA	0,98
079	CATANZARO	0,99
080	REGGIO CALABRIA	0,99
081	TRAPANI	0,98
082	PALERMO	0,99
083	MESSINA	0,95
084	AGRIGENTO	0,97
085	CALTANISSETTA	0,95
086	ENNA	0,97
087	CATANIA	0,96
088	RAGUSA	0,98
089	SIRACUSA	0,97
090	SASSARI	0,94
091	NUORO	0,97
092	CAGLIARI	0,86
093	PORDENONE	0,96
094	ISERNIA	1
095	ORISTANO	0,88
096	BIELLA	0,96
097	LECCO	0,98
098	LODI	0,95
099	RIMINI	0,96
100	PRATO	0,99
101	CROTONE	0,99



CODICE PROVINCIA	DESCRIZIONE PROVINCIA	COEFFICIENTE RIDUZIONE
102	VIBO VALENTIA	1
103	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1
108	MONZA E DELLA BRIANZA	0,98
109	FERMO	0,95
110	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0,98
111	SUD SARDEGNA	0,8

Coefficienti di riduzione regionali

CODICE REGIONE	DESCRIZIONE REGIONE	COEFFICIENTE RIDUZIONE
01	PIEMONTE	0,95
02	VALLE D'AOSTA	1
03	LOMBARDIA	0,96
04	TRENTINO ALTO ADIGE	1
05	VENETO	0,96
06	FRIULI VENEZIA GIULIA	0,96
07	LIGURIA	0,98
08	EMILIA ROMAGNA	0,97
09	TOSCANA	0,98
10	UMBRIA	0,95
11	MARCHE	0,96
12	LAZIO	0,99
13	ABRUZZO	0,97
14	MOLISE	0,97
15	CAMPANIA	0,97
16	PUGLIA	0,97
17	BASILICATA	0,97
18	CALABRIA	0,99
19	SICILIA	0,96
20	SARDEGNA	0,84

Coefficiente di riduzione nazionale

NAZIONE	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE RIDUZIONE
IT	ITALIA	0,97